

Il fatto - Si tratta della prima nomina di un vertice aziendale del Servizio Sanitario Regionale deliberata dalla Giunta Fico

Ruggi, la Regione Campania rende operativa la nomina di Nicola Cantone

Conferma del mandato e premi dei manager saranno legati ai nuovi obiettivi

Nel corso della seduta di ieri la Giunta regionale della Campania ha approvato la delibera che, acquisita l'intesa con il Rettore dell'Università degli Studi di Salerno, rende operativa la nomina dell'avv. Nicola Cantone a Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" di Salerno. Si tratta della prima nomina di un vertice aziendale del Servizio Sanitario Regionale deliberata dalla Giunta Fico. La novità del provvedimento risiede negli obiettivi assegnati. Per la prima volta, infatti, accanto al tradizionale equilibrio economico-finanziario, il Direttore Generale sarà valutato su obiettivi legati alla salute e alla qualità delle prestazioni: il rispetto dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), l'allineamento agli standard nazionali per i tempi di permanenza nei pronto soccorso dei pazienti in attesa di ricovero, il rispetto dei tempi massimi di attesa, la sicurezza delle cure e la piena trasparenza informativa verso l'amministrazione regionale. Il raggiungimento di questi risultati inciderà in modo decisivo sia sulla conferma dell'incarico sia sulla retribuzione di risultato. Questo provvedimento co-



stituisce la prima tranche di un più ampio "pacchetto sanità" dedicato alla governance aziendale, che si completerà nelle prossime sedute di Giunta. Con un successivo atto di indirizzo, il nuovo modello di valutazione sarà esteso ai Direttori Generali di tutte le aziende sanitarie e ospedaliere della Campania. "Con questa delibera - dichiara il presidente Roberto Fico - avviamo una

svolta nel rapporto tra la Regione Campania e i vertici delle aziende sanitarie. Anche le vicende dolorose che hanno colpito di recente la nostra sanità ci hanno imposto un obbligo preciso: la Regione deve sapere, subito e con completezza, tutto ciò che accade nelle proprie strutture, così come i pazienti e le loro famiglie hanno diritto a un'informazione accurata e tempestiva.

Per questo, tra gli obiettivi vincolanti, abbiamo posto la sicurezza delle cure e la totale trasparenza dei flussi informativi. D'ora in poi verificheremo con rigore il miglioramento effettivo delle prestazioni rese ai cittadini: i tempi nei pronto soccorso, le liste d'attesa, la qualità dell'assistenza. Chi dirige un'azienda sanitaria risponderà prima di tutto della salute dei campani,

non soltanto dei bilanci. Inoltre, l'avvocato Cantone ha sottoscritto formalmente una rigorosa dichiarazione di indipendenza. Si tratta di un passaggio culturale per noi fondamentale, che risponde all'obiettivo primario di questa Giunta: la politica deve rimanere tassativamente fuori dalla gestione delle ASL e dagli ospedali. La gestione della salute deve basarsi esclusivamente sulle competenze, sul merito e sulla terzietà rispetto alle dinamiche di partito. Quello che oggi applichiamo al Ruggi, dalla prossima settimana diventerà la regola per l'intera sanità campana. Al direttore Cantone vanno i miei migliori auguri di buon lavoro."

“
Il provvedimento costituisce prima tranche di un più ampio “pacchetto sanità”
”

Regione Campania - Pacchetto di interventi in favore delle persone con disabilità dal valore complessivo di 21 milioni di euro

Continua l'impegno per potenziare le politiche a favore delle persone con disabilità

Nuove e importanti risorse in arrivo per il welfare campano. La Giunta guidata dal presidente Fico ha approvato, su proposta dell'assessore alle Politiche Sociali e alla Scuola Andrea Mornioli, un pacchetto di interventi in favore delle persone con disabilità dal valore complessivo di 21 milioni di euro che si sommano ai 52 milioni di euro già approvati nelle scorse settimane. La manovra si articola su due pilastri fondamentali, pensati per coprire le esigenze del presente - a partire dai banchi di scuola - e per gettare le basi di un futuro sicuro: 16 milioni di euro saranno stanziati per il servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni e le alunne con disabilità. Questo fondo garantirà la continuità e il potenziamento di una figura chiave per l'integrazione scolastica, affiancando gli studenti nel loro percorso educativo e relazionale. 5 milioni di euro saranno invece dedicati ai progetti del "Dopo di Noi", la misura volta a favorire l'autonomia e l'emancipazione delle persone con disabilità grave, programmando percorsi di de-istituzionalizzazione e soluzioni alloggiative che ne garantiscano il benessere anche quando i genitori o i familiari non potranno più prendersene cura. Si prevedono, inoltre, forme di rendicontazione semplificate delle spese per snellire le procedure e

velocizzare i trasferimenti delle risorse direttamente ai beneficiari dei progetti previa istruttoria degli uffici. «Con questo pacchetto di interventi diamo una risposta concreta, stabile e di lungo periodo alle famiglie rendendo realmente esigibili i diritti per decine di migliaia di persone con disabilità - ha dichiarato l'assessore regionale alle Politiche Sociali e alla Scuola, Andrea Mornioli - Nel complesso, in poche settimane la giunta Fico ha già approvato finanziamenti per 75 milioni di euro: un investimento storico che non è una semplice voce di bilancio, ma una precisa scelta politica e di civiltà.

Spendere ulteriori 16 milioni per l'assistenza all'autonomia significa rimettere al centro la scuola come luogo di inclusione reale, permettendo a ogni studente di esprimere il proprio potenziale senza restare indietro. Al contempo, i 5 milioni per il "Dopo di Noi" affrontano una delle preoccupazioni più grandi e dolorose delle famiglie: cosa ne sarà dei nostri figli quando non ci saremo più? Vogliamo che la risposta sia una comunità accogliente, capace di offrire una vita indipendente, dignitosa e protetta. Ringraziamo la Giunta, il presidente Fico e gli uffici regionali per aver condiviso fin da subito questa visione: prendersi cura di chi è più fragile è una

priorità, non un'azione tra tante». «Sappiamo che ancora non è sufficiente e che ancora c'è tanto da fare a partire dalla razionalizzazione degli interventi regionali, che hanno bisogno di maggior omogeneità e regole più certe, dal potenziamento della capacità di spesa degli ambiti, dei consorzi e delle aziende a livello territoriale, dal mettere a sistema le migliori esperienze in un quadro certo di visione e programmazione.

Ma, con questi provvedimenti, aggiungiamo oggi un ulteriore tassello nella direzione che la Giunta ha scelto in pochi mesi dal suo insediamento: non lasciare indietro nessuno per costruire più benessere e più diritti per tutte e tutti», ha concluso l'assessore. «Andiamo avanti in modo determinato nel percorso che abbiamo intrapreso dall'inizio di questa esperienza di governo con un obiettivo preciso: nessuno deve restare indietro, nessuno deve sentirsi solo. Le politiche sociali che stiamo attuando - in coerenza con quanto detto in campagna elettorale - hanno lo scopo di rafforzare la nostra comunità, renderla coesa, dare sostegno alle famiglie e risolvere le criticità che negli anni sono state riscontrate. Oggi facciamo un ulteriore significativo passo per garantire diritti e futuro», così il presidente della Regione Campania, Roberto Fico.